



### 3. 'LOCA DO CABEÇO'

#### Rievocazione della 1ª apparizione dell'Angelo

##### Rievocazione

Nella Primavera del 1916, i tre Pastorelli stavano pascolando il gregge presso la 'Loca do Cabeço'. Mentre giocavano, vedono avvicinarsi una figura che Suor Lucia descrive come "un giovane di 14-15 anni, più bianco della neve, che il sole rendeva trasparente come se fosse di cristallo, e d'una grande bellezza". Racconta Suor Lucia:

"Arrivando presso di noi, disse:

– Non abbiate paura! Sono l'Angelo della Pace. Pregate con me.

E inginocchiandosi per terra, piegò la testa fino a toccare il suolo, e ci fece ripetere tre volte queste parole:

– Mio Dio! Io credo, adoro, spero e Ti amo! Ti domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano, e non Ti amano.

Poi, alzandosi, disse:

– Pregate così. I cuori di Gesù e di Maria stanno attenti alla voce delle vostre suppliche.

Le sue parole restarono talmente impresse nella nostra mente che mai più le dimenticammo. E da quel giorno passavamo lungo tempo, così prostrati, ripetendole, certe volte, fino a cader di stanchezza."

Suor Lucia, *Il Memoria*, 1937

##### Preghiera

Profondamente inchinato, in ginocchio o prostrato, in atteggiamento di adorazione, prego come l'Angelo ha insegnato:

*Mio Dio, io credo, adoro, spero e Vi amo.*

*Vi domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano. (3 volte)*

Mi dirigo verso il luogo della seconda apparizione, al Pozzo 'do Arneiro', nella casa di Lucia. Percorrendo questi luoghi intimamente legati ai tre pastorelli, che qui pregavano il **rosario**, recito i **misteri gaudiosi** e, con gioia, medito gli avvenimenti dell'infanzia di Gesù Cristo.



### 4. POZZO 'DO ARNEIRO'

#### Rievocazione della 2ª apparizione dell'Angelo

##### Rievocazione

Racconta Suor Lucia:

"Passato un lungo tempo, un giorno d'estate, in cui eravamo andati a passare la siesta in casa, giocavamo su di un pozzo che i miei genitori avevano nell'orto, che chiamavamo l' Arneiro. [...] Improvvisamente, vedemmo vicino a noi la stessa figura, o Angelo, come mi pare che fosse. Ci disse:

– Cosa fate? Pregate, pregate molto. I Cuori Santissimi di Gesù e di Maria hanno su di voi dei disegni di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo preghiere e sacrifici.

– Come dobbiamo sacrificarci? - domandai.

– Di tutto quello che potete, offrite un sacrificio a Dio, in atto di riparazione per i peccati con cui Egli è offeso, e di supplica per la conversione dei peccatori. Attirate così sulla vostra Patria la pace. Io sono il suo Angelo Custode, l'Angelo del Portogallo. Soprattutto, accettate e sopportate con sottomissione le sofferenze che il Signore vi manderà."

Suor Lucia, *Il Memoria*, 1937

##### Preghiera

Profondamente inchinato, in ginocchio o prostrato, in atteggiamento di adorazione, prego:

*Mio Dio, credo, adoro, spero e Ti amo.*

*Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano. Mio Dio, io credo che sei l'unico Dio vero, il Creatore di tutto ciò che esiste, l'unico Signore del Cielo e della terra, l'unico degno di essere servito, adorato e amato. Poiché credo che tutti i beni vengono da Te, Ti adoro e confido in Te, mi abbandono nelle Tue braccia di Padre e mi affido al Tuo amore, perché sei il mio Salvatore. Ti amo perché sei l'unico degno del mio amore, e vorrei amarTi con lo stesso amore con cui Tu ami me.*

Cammino verso il Santuario sul percorso intrapreso tante volte da Francesco, Giacinta e Lucia per dirigersi alla Cova da Iria. Seguo il loro esempio e recito il rosario, meditando i **misteri luminosi** e **gloriosi** della vita di Cristo.



### 5. ATRIO DELLA CAPPELLA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO (GALILEA DEGLI APOSTOLI PIETRO E PAOLO, NELLA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ)

#### Rievocazione della 3ª apparizione dell'Angelo

##### Rievocazione

Appena arrivammo là, in ginocchio, con la faccia a terra, cominciammo a ripetere la preghiera dell' Angelo: Mio Dio! Io credo, adoro, spero e Ti amo, ecc. Non so quante volte avevamo ripetuto questa preghiera, quando vedemmo brillare su di noi una luce sconosciuta. Ci alzammo per vedere cosa stesse succedendo e vedemmo l'Angelo, con un calice nella mano sinistra, sul quale stava sospesa un'Ostia da cui cadevano alcune gocce di sangue dentro il calice. L'Angelo lasciò sospeso in aria il calice, s'inginocchiò presso di noi, e ci fece ripetere tre volte:

– Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, Ti adoro profondamente e Ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E, per i meriti infiniti del Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, Ti chiedo la conversione dei poveri peccatori.

Dopo si alzò, prese nelle sue mani il calice e l'Ostia. Diede a me la sacra Ostia, e divise il Sangue del calice tra Giacinta e Francesco dicendo nello stesso tempo:

– Prendete e bevete il Corpo e Sangue di Gesù Cristo, orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Riparate i loro crimini e consolate il vostro Dio.

E, prostrandosi di nuovo in terra, ripeté con noi, altre tre volte, la stessa orazione. "Santissima Trinità... ecc.", e sparì. Noi rimanemmo nella stessa posizione, ripetendo sempre le stesse parole; e quando ci alzammo, ci accorgemmo che era notte e quindi ora di tornare a casa."

Suor Lucia, *Il Memoria*, 1937

Entro nella **cappella del Santissimo Sacramento** e, davanti a Gesù Cristo nell'Eucarestia, prego in **silenzio** (5 -10 minuti).

##### Preghiera

Profondamente inchinato, in ginocchio o prostrato, in atteggiamento di adorazione, prego:

*Mio Dio, io credo, adoro, spero e Vi amo. Vi domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano.*

*Santissima Trinità, Padre e Figlio e Spirito Santo, Vi adoro profondamente e Vi offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i Tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi ed indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti del Suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, Vi domando la conversione dei poveri peccatori.*

All'uscita dalla cappella **lascio la mia preghiera**, scritta sulla parte staccabile, nell'apposita cassetta.

ITINERARIO DEL PELLEGRINO  
LE APPARIZIONI DELL'ANGELO

SANTISSIMA  
TRINITÀ  
TI ADORO  
PROFONDAMENTE

